



to del personale. Gli pare che l'aver alleggerito gli ingenti interessi passivi della Bi. Mo. Spa. e l'aver ottenuto congrue riduzioni del suo debito, sia stata un'operazione opportuna e saggia dell'Amministrazione entrata in carica alla fine del 1951.

Il Direttore generale conferma che la Bi. Mo. Spa. non ha mai fatto parte del le Finanziarie, aggiungendo che i provvedimenti presi nell'interesse dell'Azienda sono stati risanzionati nel suo bilancio. Se mai ci sarebbe da lamentare che non siano stati presi prima.

Il Consigliere Nuvoloni osserva che gli pare che la questione non sia stata posta ai Ministeri vigilanti nei termini di cui sopra onde andrebbe definitivamente chiarita, anche perché se considerata la operazione sotto l'aspetto di finanziamento, avrebbe dovuto ottenere la prescritta autorizzazione. Si può ammettere che la sistemazione di cui è cenno sia avvenuta come interesse di Gruppo, mentre per quanto riguarda direttamente la situazione economica dell'Azienda i termini rimangono gli stessi.